


# MUNICIPIO DI ACIREALE

## AREA FINANZIARIA

## SETTORE SERVIZI FINANZIARI

## BANDO PUBBLICO

Tenuto conto che questo Ente, al fine di promuovere un'Amministrazione sempre più trasparente e dialogante, vuole continuare l'esperienza del Bilancio Partecipativo, invitando i cittadini a partecipare direttamente alla distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla comunità per quella parte del Bilancio Partecipativo di almeno il 2% dei trasferimenti Regionali di parte corrente. Il Bilancio Partecipativo, si avvierà attraverso un percorso caratterizzato sia come spazio di ascolto e confronto fra i cittadini e tra i cittadini ed amministratori, sia come momento di apprendimento collettivo in cui tutte le parti coinvolte sono chiamate ad approfondire tematiche di interesse collettivo.

In particolare, sarà chiesto ai cittadini di esprimersi e partecipare alle decisioni riguardanti interventi e opere di importanza strategica per il nostro Comune. Si tratta di "progetti" ricadenti in specifiche aree tematiche che l'Amministrazione identifica come prioritarie.

Tutto questo per un futuro più condiviso e partecipato ad Acireale, per una realtà dove il cittadino sarà artefice e protagonista delle scelte amministrative.

## 1. Perché il Bilancio Partecipativo

Per attivare il desiderio di partecipazione.

Per migliorare il confronto tra istituzioni e cittadini.

Per il gusto di sentirsi parte di qualcosa.

Per il piacere (e il dovere) di occuparsi della propria città.

Per rendersi portavoce delle problematiche e delle esigenze della comunità.

## 2. Finalità e oggetto

Con il presente bando si intende disciplinare la formazione del cd. Bilancio partecipativo, quale forma di democrazia partecipata (cd. e-democracy) per la responsabilizzazione nella ricerca dell'equilibrio tra i bisogni da soddisfare e le risorse limitate disponibili della comunità locale.

Il Bilancio Partecipativo rappresenta una importante occasione per l'applicazione, tra l'altro, delle disposizioni legislative regionali in materia e, precipuamente, la legge regionale siciliana del 28 gennaio 2014, n. 5 che, nel modificare la previgente disciplina relativa ai trasferimenti regionali in favore degli enti locali, ha previsto, tra l'altro, al comma I dell'art. 6, l'obbligo per i comuni di destinare almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente, con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune.

L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza ed al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza.

## 3. Chi può partecipare.

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di Bilancio del Comune di Acireale, ovvero:

a) Persone fisiche residenti nel territorio comunale aventi la maggiore età;

b) Persone giuridiche, anche non riconosciute (Comitati spontanei, Associazioni, ect.) aventi sede legale nel territorio comunale.

È esclusa la partecipazione di professionisti o imprese anche individuali.

## 4. Ambiti di iniziativa

Le proposte progettuali dovranno riguardare i seguenti ambiti di iniziativa:

- Lavori pubblici, mobilità e viabilità
- Spazi e aree verdi
- Attività socio-culturali e sportive
- Politiche sociali, educative e giovanili
- Sviluppo socio-economico in turismo, agricoltura, artigianato, ambiente e commercio

## 5. Modalità di partecipazione

Ogni Cittadino può far pervenire le proprie proposte ***entro 20 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio online dell'Ente, della Determinazione Dirigenziale che approva il presente bando, tramite l'apposita scheda di partecipazione.***

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- consegna diretta presso l'Ufficio Protocollo – Via degli Ulivi;
- trasmissione tramite PEC - protocollo.comune.acireale@pec.it;
- inoltro tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

**Ogni cittadino potrà presentare una sola scheda progettuale. L'idea progettuale dovrà indicare, pena l'esclusione, l'importo stimato per la realizzazione dello stesso.**

**Alla predetta scheda di partecipazione dovrà essere allegata: una scheda tipo descrittivo/progettuale che contenga l'area di riferimento (centro – monte –**

**mare) i requisiti minimi per la realizzazione del progetto presentato (es. idea progettuale, descrizione progetto, eventuali figure professionali da impiegare per lo svolgimento del progetto, computo metrico dettagliando le singole voci del costo, foto, disegni o qualunque altro documento illustrativo dell'idea progettuale), che consenta di verificarne anche la fattibilità economica in relazione alla tipologia del progetto e dei materiali impiegati.**

## 6. Verifica di ammissibilità e di fattibilità dei progetti da parte degli uffici

Le idee progettuali saranno analizzate dal Comitato Tecnico, che esprimerà un giudizio insindacabile di ammissibilità per la verifica del rispetto dei requisiti previsti dal bando e un giudizio di fattibilità, secondo i seguenti criteri:

a) fattibilità tecnica, economica e giuridica degli interventi;

b) compatibilità rispetto agli atti già approvati dal comune;

c) validazione stima dei costi - stima dei tempi di realizzazione;

d) chiarezza delle schede progettuali e dei relativi obiettivi;

e) perseguimento dell'interesse collettivo;

I progetti che supereranno con giudizio positivo (idoneo) la ammissibilità e la fattibilità saranno iscritti in ordine cronologico di presentazione dell'istanza in apposito elenco.

La non ammissibilità e/o fattibilità verrà comunicata ai proponenti tramite la medesima modalità con la quale è stata formalizzata la proposta. I proponenti avranno un termine di 10 giorni per presentare un eventuale reclamo in opposizione o integrazione di eventuali documenti richiesti.

Il Comitato Tecnico entro i successivi 10 giorni dovrà esprimersi sul reclamo.

Per evitare l'eccessiva frammentazione dei progetti e renderli conseguentemente maggiormente rilevanti, ciascun progetto dovrà prevedere una spesa minima non inferiore ad € 5.000,00.

D'inverso, per consentire la realizzazione e la conseguente copertura finanziaria in più aree, la spesa massima prevista non potrà superare l'importo di € 12.500,00.

## 7. Presentazione alla cittadinanza dei progetti definitivi

L'elenco dei progetti definitivamente ammessi e idonei verrà pubblicato all'albo pretorio dell'Ente e in apposita sezione del sito web istituzionale per la sottoposizione al voto popolare.

## 8. La votazione da parte della cittadinanza

La votazione avrà una durata di giorni 15 consecutivi (Sabato e Domenica compresi). L'avvio verrà pubblicizzato nella relativa pagina web del sito istituzionale https://www.comune.acireale.ct.it/

Ciascun cittadino residente presso il territorio comunale potrà esprimere la propria preferenza per un unico progetto tra quelli inclusi nell'elenco di cui all'art. 3 del regolamento (centro – zona monte – zona a mare).

## 9. Chiusura delle votazioni - Graduatoria

Chiusa la fase della votazione, il Comitato tecnico procederà a stilare la graduatoria dei progetti in ordine decrescente di maggiore votazione per ogni area.

Verranno ammessi a finanziamento i progetti che avranno ottenuto il maggior numero di voti sino alla concorrenza della quota complessiva disponibile.

Almeno il 30% della quota di bilancio partecipato dovrà essere destinata ad interventi che abbiano come fruitori i bambini e soggetti svantaggiati (art. 4).

L'elenco dei progetti vincitori e ammessi a finanziamento verrà pubblicato all'albo pretorio on line nell'apposita sezione del sito web istituzionale.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Loredana Greco